

Sport

Finali di baseball
Grave il giocatore colpito al volto da una pallina

■ Guglielmo Trncci, il «prima base» del Nettuno colpito l'altro ieri al volto da una pallina durante il terzo incontro della finale-scudetto di baseball contro la Telemarket, ha riportato un «trauma cranico con faldia ematica» alla tempia e una lesione del timpano. Trncci è ricoverato nel reparto di neurologia dell'ospedale Bufalini di Cesena con prognosi riservata.

Al nostro
Gino Sala
il premio
«Cortona 93»

■ Il premio «Cortona Sport e Cultura 93» è stato assegnato ieri a Eddy Merckx, Gianni Rivera e Giampaolo Ormezzano durante una cerimonia svoltasi nella cittadina etrusca presso il Teatro Signorilli. Premiali per meriti sportivi il nostro Gino Sala, i campioni mondiali del lande Chiappa e Pans Claudio Golinelli Yuri Chechi Francesco Rosi, Sergio Bianchetto e Ilano Biondi.

Campionato L'ottava giornata
Allo «Zaccheria» incasso record nonostante il caro-prezzi per la sfida tra la squadra di Zeman e i campioni. Il tecnico boemo non ha mai battuto Capello, ma critica il collega: «Preferivo il Milan di Arigo. La squadra di oggi è meno potente e poco spettacolare, però si difende meglio»

In nome della zona

Vigilia rossa con Berlusconi
«Il futuro? Con Sacchi...»

LA DOMENICA DEL PALLONE

Finché c'è vita c'è speranza

STEFANO BOLDRINI

Buone notizie dal mondo del comitato norvegese per il Nobel della pace ha assegnato il premio del 1993 a Nelson Mandela e Frederik de Klerk, i due statisti sudafricani che hanno lottato per l'abolizione dell'apartheid nel paese africano. Mandela ha scontato 28 anni di prigione, dal 1962 al 1990, per aver trasformato il movimento dell'African National Congress da gruppo di guerriglia a organizzazione politica, de Klerk, ribattezzato il «Gorbaciov bianco», ha avviato il processo di pacificazione dopo una «conversione» che ha scandalizzato gli integralisti dell'apartheid. De Klerk, infatti, fino all'89 è stato uno degli esponenti di punta della politica della segregazione razziale. Poi, l'illuminazione. Questo lungo preambolo perché fa bene al cuore sapere che non è una bufala la stonella del «finché c'è vita, c'è speranza», e se è riuscito a convertirsi un uomo come de Klerk, per 53 anni razzista di ferro, c'è da sperare che anche dalle nostre parti cambi qualcosa, stadi compresi, buon laboratorio per «osservare» l'Italia. Confessiamo tre sogni non sentiti più il coro dei «buhi» che accompagna le giocate dei calciatori neri, non diversi vengano, come era accaduto mercoledì a Italia-Scotia, perché un gruppo di idioti fischia l'Inno nazionale degli avversari (costi impegnati a celebrare il comportamento anti-eghista del pubblico romano, governanti e boss del pallone hanno dimenticato questo particolare): partecipare ad una giornata anti-apartheid, magari con il gran finale di una partita che opponga la Nazionale alla rappresentativa degli stranieri del nostro campionato. Sogni, ma, l'abbiamo detto, «finché c'è vita, c'è speranza».

Chissà se è stato un sogno quello dei giocatori israeliani, che dopo aver battuto a Parigi la Francia 3-2, si sono visti respingere alla porta d'ingresso del ristorante in cui avevano fissato la prenotazione. «Tutto esaurito, ci sono i giocatori francesi, sono un po' arrabbiati», questa la spiegazione ufficiale. Il rifiuto punta di acidità da

FOGGIA. Tutto è pronto per Foggia-Milan partita strana più in zona di record d'incasso che di calcio-spettacolo. Entrambe le squadre, infatti, pur con problemi diversi, non stanno vivendo un momento brillantissimo. Il Milan guida la classifica, ma più per le prodezze di Rossi (oggi può battere il record d'imbattibilità di Reginato) e della sua difesa che per le sue capacità offensive. In 7 giornate, 8 gol. Una media scarsa per gli ex tritassati del campionato. Senza Papin (affaticato), Capello propone Simone e Savicevic come coppia offensiva. Quest'ultimo potrà giocare. Un inedito, quindi.

Spettacolo o no, il Milan parte dalle sue certezze, e cioè dalla difesa. Ritorna Maldini, ma Panucci va in panchina. Capello si affida al vecchio nucleo storico. Anche Zeman ha i suoi guai. Rientra Kolinavov ma le assenze di Sciacca e di Seno potrebbero fargli sentire il Foggia. Inoltre è reduce dalla brutta sconfitta di Parma. Zeman non è tipo da modificare i suoi programmi per una battuta d'arresto, però i giocatori potrebbero averne sentite. Due zone a confronto, diverse come i loro allenatori. In quattro incontri, tre volte ha vinto Capello. Ma il canisma di Zeman resta immutato. Il bello è che può succedere di tutto.

RECORD INIZIALE D'IMBATTIBILITÀ

1) REGINATO	712	Cagliari	1966-67
2) ROSSI	630	Milan	93-94
3) ZOFF	590	Napoli	70-71
4) VANZ	573	Bologna	46-47
5) VIERI	563	Inter	72-73

RECORD ASSOLUTO

1) ZOFF	903	Juventus	72-73
2) DA POZZO	791	Genoa	63-64
3) REGINATO	730	Cagliari	66-67
4) CUDICINI	687	Milan	71-72
5) BORDON	686	Inter	79-80



Sebastiano Rossi, portiere del Milan, imbattuto dall'inizio del torneo.

QUI FOGGIA

MARCELLO CARDONE
FOGGIA. Zona contro zona, Zeman contro l'invincibile Capello, il tridente foggiano contro Rossi a caccia di record, i pugliesi alla ricerca della prima vittoria interna del campionato, quattro ex, Stroppa, Cappellini, Bresciani e Bacchini (il portiere di riserva) assetati di rinviti. La sfida dello «Zaccheria» si preannuncia tutta da vedere. Anche i precedenti lasciano ben sperare chi ama lo spettacolo e soprattutto i gol. Infatti nelle ultime due gare che il Milan ha disputato a Foggia, si sono viste ben 14 reti nel '91-'92 la squadra di Capello vinse addirittura 8-2 mentre l'anno scorso terminò 2-2.
Non è un buon momento per il Foggia. Smanito il bel gioco delle prime settimane, la squadra pugliese ha raccolto un solo punto nelle ultime tre gare e l'attacco è a secco da ben 297 minuti. Zeman, alle prese con diversi problemi tra squilibrie ed infortuni, non si scompone, continua ad avere fiducia nei suoi ragazzi. «Certo, ci mancherebbe altro!», ha detto ieri dopo l'ultimo allenamento. «La sosta sicuramente ci ha avvantaggiato. Mi aspetto una prova grintosa e convincente da parte di tutta la squadra. È chiaro che per poter mettere in difficoltà il Milan dovremo essere al 100% sia dal punto di vista della condizione atletica che sotto l'aspetto psicologico. Non veniamo da un periodo brillante ma non ci si può dire che stiamo accusando un flessione di gioco e risultati. Abbiamo notevoli margini di miglioramento ed ho detto ai miei giocatori di dimostrarlo in campo». Il match mette a confronto due esponenti della stessa scuola di pensiero, amanti della zona più o meno pura. Zeman il vero profeta della zona fa un confronto tra il Milan di Capello e quello di Sacchi. «Tra i due tipi di zona, preferisco quello del ct della Nazionale. Le sue squadre attuano un

pressing a tutto campo, non ti fanno respirare, si basano sul ritmo e sul movimento. Però devo stare attento a dire certe cose perché può darsi che il Milan domani (oggi per chi legge, ndr) ci batta proprio sul piano del ritmo, nel calcio è facile essere smentiti. Il Milan di Capello è molto diverso senza olandesi, è una squadra meno spettacolare e meno potente. Però la sua difesa è molto più protetta, come meno pericoli. Lo squadrone di Berlusconi è ancora oggi la miglior squadra in assoluto, non ci sono dubbi. Ciò però non vuol dire che lo scudetto è già suo. Per il tricolore vedo bene anche il Parma».
Capello e Zeman si sono incontrati quattro volte, il bilancio è di tre vittorie per l'italiano ed un pareggio. Ma i precedenti tra gli allenatori non interessano Zeman. «Mi infastidisce molto ridurre una bella partita come può essere Foggia-Milan ad un confronto tra i loro tecnici. Tra di noi non c'è nessun dualismo. Si sfidano undici giocatori di due squadre i loro mister svolgono un ruolo secondario. Certo, le statistiche parlano chiaro con Fabio non ho proprio fortuna ma visto che l'ultima volta è terminata in pareggio, spero di prolungare la serie positiva». Dopo sette partite il Foggia ha sei punti, i programmi tutto sommato sono rispettati. «Abbiamo affrontato tutte le più forti Juve, Inter, Parma, Lazio, sei punti mi soddisfano. Abbiamo sempre giocato bene tranne il primo tempo di Parma e la partita in Coppa con la Treviso».
Oggi intanto Zeman deve rinunciare a Seno e Bianchini infortunati, a Sciacca squalificato. Probabile il rilancio di Kolinavov al centro dell'attacco al posto di Cappellini. Buona la previsione dei biglietti, ma non si prevede il tutto esaurito. Sono terminati i biglietti di curva, ancora disponibili quelli di tribuna. Probabile il nuovo record d'incasso non quello di affluenza.

QUI MILAN

DARIO CECCARELLI
MILANO. Preoccupato ma non troppo «Il Foggia? Mai sottovalutarlo. Gioca a ritmo elevato, cerca di imporre il proprio gioco e soprattutto attacca verticalmente. Va dritto allo scopo, anche se non sempre gli riesce».
Fabio Capello, prima di partire per Foggia, stila il solito bollettino di guerra. In infermeria, come sempre, c'è un grande intasamento. Rientra Maldini ma il suo posto lo viene subito occupato da Jean Pierre Papin. Il francese è entrato tutto dolente dall'impegno con la sua nazionale. Spiega Capello «Papin sommatizza tutto. Niente, gli daremo un turno di riposo. In compenso recuperiamo Tassotti e mettiamo Panucci in panchina. Sta bene ma possiamo farlo giocare più avanti. Albertini? Tutto okay, sarà in campo regolarmente. L'elenco delle perdite prosegue. Raduciovici, Laudrup, Orlando. Una carneficina. Fortunatamente, per brevità non vengono citati Lentini e Van Basten».
Milan guardando, quindi. Con Sebastiano Rossi ad un passo dal record di Reginato (712). Attualmente il portiere rossonerò è imbattuto da 630 minuti. Gli mancano ancora 83 minuti. Rossi, dall'alto dei suoi 194 centimetri sull'argomento preferisce glissare. «Non voglio farlo diventare un'ossessione. L'importante è che il Milan continui a guidare la classifica. Certo, se il record viene così contento Berlusconi mi ha fatto i complimenti? Beh, lo ringrazio, ma credo che questo record sia un po' meno di tutta la squadra. Comunque lo giocherò come sempre. È meglio non pensarci».
Con Sebastiano Rossi, 29 anni, il Milan ha probabilmente risolto per un bel pezzo il problema del portiere. Da anni infatti la società rossonerò non riusciva a trovare

Certo che ci tengo. Rossi è maturo sia come uomo che come atleta. Inoltre può contare sull'aiuto di una difesa eccezionale. Giocatori come Tassotti, Baresi, Costacurta e Maldini hanno permesso al Milan di vincere tutto quello che ha vinto. E Rossi è il complemento ideale di questa difesa.
Questa volta il Dottore è più contenuto. Come il Milan, non dà più spettacolo. Tutti moribondi parole misurate, atteggiamento quasi dimesso. Forse per la morte di Mantovani. Tuta blu da riposo viene a trovarci prima di pranzo. «Volevate parlarci? Bene, sono qua, dite pure».
Facciamo un bilancio dopo la sosta della Nazionale. È soddisfatto del Milan?
Direi di sì. Guida la classifica nonostante alcuni handicap pesanti. Rispetto all'anno scorso, il Milan ha meno peso meno statura. Giganti come Rijkaard e Gullit non è facile sostituirli. Inoltre, ci mancano anche Van Basten e Lentini. Eppure siamo in testa. Insomma, è già tanto.
Ci sono novità per Lentini e Van Basten?
Sì, buone notizie. Nell'ultima settimana, Lentini ha fatto dei grandi progressi. Secondo i medici è probabile che ritorni quello di prima. Anche l'olandese sta bene. Secondo il suo preparatore, Trost, potrebbe rientrare in campo entro novembre. Noi non forziamo nessuno, certo che se da dicembre possiamo contare su entrambi la situazione migliora notevolmente.
Ci tiene al record di Rossi?
Sì, è un record di un giocatore che regala al suo pubblico e a quello degli avversari un esaltante calcio-spettacolo. Bisognerebbe vederlo in un'altra realtà, con giocatori più vecchi e meno portati al furore agonistico. Per il momento non c'è la controprova. Qui al Milan, comunque, per sostituire Sacchi, avevamo già puntato su Capello. Per questo gli abbiamo fatto fare dei corsi formativi sia livello tecnico che a livello psicologico. Quando se ne andrà? Beh, lui ha il contratto fino al '96. Cosa farà dopo? Mettiamola così: lui va in nazionale e noi ci riprendiamo Sacchi. Ma non scrivetele, mi raccomando, a scherzare su queste cose succede il finimondo.

Parliamo di Zeman. Cosa ne pensa?
È un tecnico molto seno che regala al suo pubblico e a quello degli avversari un esaltante calcio-spettacolo. Bisognerebbe vederlo in un'altra realtà, con giocatori più vecchi e meno portati al furore agonistico. Per il momento non c'è la controprova. Qui al Milan, comunque, per sostituire Sacchi, avevamo già puntato su Capello. Per questo gli abbiamo fatto fare dei corsi formativi sia livello tecnico che a livello psicologico. Quando se ne andrà? Beh, lui ha il contratto fino al '96. Cosa farà dopo? Mettiamola così: lui va in nazionale e noi ci riprendiamo Sacchi. Ma non scrivetele, mi raccomando, a scherzare su queste cose succede il finimondo.
Da Ce
Pancev al Maragilla. L'inter ha praticamente raggiunto l'accordo per il trasferimento del macedone all'Olympique

SERIE A / 8ª GIORNATA / ORE 15.00

CAGLIARI-NAPOLI	CREMONESE-PARMA
Flori 1 Tagliapietra Napoli 2 Ferrara Puscaddu 3 Francini Bisoli 4 Garbaro Villa 5 Cannavaro Fricano 6 Bale Cappioli 7 Di Canio Herrera 8 Bordin Dely Valdés 9 Fonseca Matteoli 10 Policiano Allegri 11 Pecchia	Turci 1 Buccì Gualco 2 Benarrivo Pedroni 3 Di Chiara Cristiani 4 Mitrotti Colonnese 5 Apolloni Verdelli 6 Grun Giandebiaggi 7 Brolin Favoni 8 Zoratto Dezotti 9 Crippa Maspero 10 Zola Tentoni 11 Asprilla
Arbitro Ceccarini	Arbitro Nichi
Dibontone 12 Fusco Veronese 13 Corradini Pancaro 14 Nela Sanna 15 Altomare Cirinli 16 Buso	Mannini 12 Ballotta Montorfano 13 Matrecano Bassani 14 Pin Castagna 15 Balleri Florjancic 16 Melli
Arbitro Rodomonti	Arbitro Quaracchi
Rempulla 12 Pinato Francesconi 13 Bigliardi Marocchi 14 Minaudoli Del Piero 15 Oriandini Bani 16 Scapolo	Orsi 12 Gandini Bergodi 13 Brioschi Negro 14 Ferrazzoli De Paola 15 Leobelli Saurini 16 Ronca
Arbitro Quaracchi	Arbitro Quaracchi
Torchia 12 Tacconi Altobelli 13 Corrado Barollo 14 Onorati Esposito 15 Rossi Frizzulo 16 Murgita	

FOGGIA-MILAN	INTER-TORINO
Mancini 1 Rossi Chamot 2 Tassotti Caini 3 Maldini Di Biagio 4 Albertini Bucaro 5 Costacurta Di Bari 6 Baresi Bresciani 7 Simone Nicolli 8 Boban Cappellini 9 Ermolo Stroppa 10 Savicevic Roy 11 Donadoni	Zenga 1 Galli Bergomi 2 Jarni Tramezzani 3 Annoni Manicco 4 Venturini Paganin 5 Gregucci Battistini 6 Fusi Blanchi 7 Osio Jonk 8 Fortunato Sosa 9 Silenzi Bergkamp 10 Francescoli Fontolan 11 Aguilera
Arbitro Beschin	Arbitro Amendola
Bacchini 12 Ielpo Fornaciari 13 Panucci De Vincenzi 14 F. Galli Kolyvanov 15 De Napoli Mandelli 16 Massaro	Abate 12 Pastine Paganin M 13 Delli Carri Orlando 14 Cois Dell'Anno 15 Musci Zanchetta 16 Carbone
Arbitro Fucci	Arbitro Collina
Sardini 12 Battistini Torrini 13 Bertotto Cherubini 14 Montalbano Esposito 15 Rossi Lentignotti 16 Del Vecchio	Nucciari 12 Pazzagli Dall'igna 13 Benedetti Bucchini 14 Comi Salzano 15 Beretta Bertarelli 16 Rizzitelli

LA CLASSIFICA	LA CLASSIFICA
Milan 12 Lazio 6 Sampdoria 11 Foggia 6 Parma 11 Genoa 5 Juventus 10 Roma 5 Torino 9 Piacenza 5 Inter 9 Atalanta 5 Cagliari 8 Udinese 5 Cremonese 7 Reggina 4 Napoli 7 Lecce 1	LA CLASSIFICA
PROSSIMO TURNO	PROSSIMO TURNO
NONA GIORNATA (24-10 1993-Ore 14.30)	NONA GIORNATA (24-10 1993-Ore 14.30)
ATALANTA-FOGGIA CREMONESE-CAGLIARI GENOA-PIACENZA MILAN-JUVENTUS (ore 20.30) NAPOLI-LECCE PARMA-REGGINA ROMA-LAZIO TORINO-SAMPDORIA UDINESE-INTER	Acireale-Ascoli, Ancona-Cesena, Bari-Fiorentina (23/10 ore 20.30), Brescia-Palermo, Cosenza-Venezia, Lucchese-Monza, Modena-Venona, Pescara-F. Andrea, Ravenna-Pisa, Vicenza-Padova Classifica Fiorentina e Bari 11, Cosenza e Cesena 10, Padova e Ancona 9, Brescia e Venezia 8, Lucchese, Verona e F. Andrea 7, Accoli, Acireale, Modena, Vicenza 6, Pisa 5, Ravenna, Monza e Palermo 4, Pescara 1 *Una partita in più

SERIE B	SERIE C1	SERIE C2
(6ª GIORNATA)	6ª giornata	Girone A
Ascoli-Brescia Arena Cesena-Vicenza Borriello F. Andrea-Fiorentina Stafoggia Lucchese-Ravenna, Franceschini Monza-Pescara Brignoccoli Padova-Modena Dinelli Palermo-Bari Polignoni Pisa-Acireale Piacenza Venezia-Ancona 4-0 (giocata ieri) Verona-Cosenza Paliretto	Bologna-Chievo, Carpi-Pistoiese, Carrarese-Spezia Como-Prato, Fiorentina-Mantova, Luffe-empoli, Palazzolo-Alessandria Pro Sesto-Spal 0-0 (giocata ieri) Classifica Fiorentina e Spal 10, Mantova e Como 9, Alessandria, Bologna, Luffe Spazia e Pro Sesto 8, Triestina 7, Chievo e Massese 6, Carrarese e Prato 5, Empoli 4, Carpi e Pistoiese 3, Palazzolo 1 *Una partita in più	Girone A. Acosta-Solbiatese, Centese-Obbia, Cittadella-Tempio, Lecco-Crevalcore, Lumezzane-Novara, Capitelato-Lignano 1-2 (giocata ieri), Pavia-Giorgione 5, Torres-Vogherese, Trento-Perogretra Classifica : Obbia 15, Tempio 12, Crevalcore 11, Lecco e Lignano 10, Pavia e Perogretra 9, Novara, Lumezzane e Ospiateletto 8, Centese 7, Trento 5, Giorgione, Solbiatese e Vogherese 4, Acosta 2, Cittadella 1, S. Torres 0 Girone B Cecina-Avezzano Civita, nove-Baracca Lugo, Macerata-Luce-Cerveteri, Molfetta-Gavignone, L'Aquila-Vastese, Montevarchi-Poggibonsi, Pontedera-Castel di Sangro, Rimini-Ponsacco Classifica : Guido e Livorno 11, Viareggio 10, Pontedera 9, Fano 8, Castel di Sangro, Ponsacco, Montevarchi, Cerveteri, Molfetta, Gavignone, Monopoli-Sanguiseppe, Savona-Torrisi, Sora-V. Lamezia, Trapani-Astea. Classifica : Trani e Sora 11, Agraras 10, Turris e Battipaglia 9, Trapani e Fasano 8, Catanzaro 7, Astea e Monopoli 6, Molfetta e Sanguiseppe 5, Formia, Cerveteri o Savola 4, Bisciglie 3, V. Lamezia 2, Licata 2
Prossimo turno (24-10-93) Acireale-Ascoli, Ancona-Cesena, Bari-Fiorentina (23/10 ore 20.30), Brescia-Palermo, Cosenza-Venezia, Lucchese-Monza, Modena-Venona, Pescara-F. Andrea, Ravenna-Pisa, Vicenza-Padova Classifica Fiorentina e Bari 11, Cosenza e Cesena 10, Padova e Ancona 9, Brescia e Venezia 8, Lucchese, Verona e F. Andrea 7, Accoli, Acireale, Modena, Vicenza 6, Pisa 5, Ravenna, Monza e Palermo 4, Pescara 1 *Una partita in più	Girone B Avelino-Barletta, Chieti-Salermitana, Giarre-Leonzio, Ischia-Lodigiani, Juve Stabia-Matera, Perugia-Sarnobenedettese, Potenza-Nola, Reggina-Siena, Siracusa-Casarano Classifica Reggina 12, Perugia 11, Potenza 10, Juve Stabia 9, Leonzio e Salermitana 8, Casarano, Nola, Samb e Chieti 6, Siena 5, Barletta, Matera, Lodigiani e Siracusa 4, Avellino e Ischia 3, *Giarre 2 *Una partita in meno	Girone C Battipaglia-Formia, Bisciglie-Trani, Catanzaro-Fasano, Luce-Cerveteri, Molfetta-Gavignone, Monopoli-Sanguiseppe, Savona-Torrisi, Sora-V. Lamezia, Trapani-Astea. Classifica : Trani e Sora 11, Agraras 10, Turris e Battipaglia 9, Trapani e Fasano 8, Catanzaro 7, Astea e Monopoli 6, Molfetta e Sanguiseppe 5, Formia, Cerveteri o Savola 4, Bisciglie 3, V. Lamezia 2, Licata 2